

Deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci

numero **65** del **06/06/2007**

Ai sensi dell'Art.8 del Regolamento

Titolo Autorizzazione alla proroga almeno semestrale dei servizi di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b), c) e d) della L.R. 25/09/1996, n 41

Il giorno sei del mese di giugno duemilasette

alle ore 19.00

seconda convocazione presso Settore Politiche Sociali Comune Pordenone Via S. Quirino 5

Presenti

Giovanni ZANOLIN - Assessore Politiche Sociali Comune di Pordenone
Laura SARTORI - Assessore Politiche Sociali Comune di Cordenons
Maurizio ARBAN - Assessore Politiche Sociali Comune di Porcia
Nerina GIUSTI - Assessore Politiche Sociali Comune di S. Quirino
Miralda LISETTO - Responsabile dell'Ambito Urbano 6.5
Maria BONATO - Coordinatore dei Servizi Sociali dell'A.S.S. n.6
Lucio BOMBEN - Direttore Distretto Ambito 6.5
Adriana PREDONZAN - Direttore del Settore Politiche Sociali - Comune di Pordenone
Paolo VILLARECCI - Ufficio Direzione e Programmazione Ambito Urbano

Il Presidente, dichiarato che la prima convocazione è andata deserta, previa verifica delle deleghe di aventi diritto al voto, constatata la presenza del numero legale e la validità della riunione in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta.

Visto l'art. 6, comma 2, lettera d, della Legge. 08/11/2000 n. 328 che individua tra le funzioni dei Comuni quella di partecipare al procedimento per l'individuazione degli ambiti territoriali, delle modalità e degli strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali;

Visto l'art. 3 della L.R. 17/08/2004 n. 23 che riconosce l'Assemblea dei Sindaci di Ambito distrettuale come uno degli organismi di rappresentanza degli Enti Locali preposti alla programmazione sanitaria, sociale e sanitaria;

Visto l'art. 17, comma 1, della L.R. 31/03/2006 n. 6 che individua l' Ambito Distrettuale quale soggetto associato per la gestione del Servizio Sociale dei Comuni, territorialmente aggregato su dimensione del Distretto Sanitario di cui all'art. 21 della L.R. 20/08/1994 n. 12;

Visto l'art. 18, comma 2, della L.R. 31/03/2006 n. 6 che individua le forme di collaborazione tra i soggetti convenzionatisi per la realizzazione del Servizio Sociale dei Comuni, nonché le forme di delega da attribuire all'Ente Gestore;

Visto l'art. 20 commi 2 e 3 della L.R. 31/03/2006 n. 6 che definiscono i componenti con diritto di voto ed i partecipanti invitati alle riunioni dell'Assemblea dei Sindaci di Ambito distrettuale;

Visto l'art. 20 comma 5 della L.R. 31/03/2006 n. 6 che definisce le attività svolte dall'Assemblea dei Sindaci di Ambito distrettuale;

Visto l'art. 20, comma 4, della L.R. 31/03/2006 n. 6, che stabilisce il carattere vincolante delle deliberazioni concordate in sede di Assemblea dei Sindaci di Ambito distrettuale nei confronti dei soggetti convenzionatisi per l'istituzione del Servizio Sociale dei Comuni;

Visto l'art. 20, comma 7, della L.R. 31/03/2006 n. 6, che prevede la disciplina del funzionamento

dell'Assemblea dei Sindaci di Ambito distrettuale tramite regolamento interno approvato dall'Assemblea medesima;

Premesso che, in base a normative regionali vigenti precedentemente all'entrata in vigore della L.R. 31/03/2006 n. 6, il Comune di Pordenone designato Ente Gestore, con Deliberazione consiliare n. 115 del 15 dicembre 2003, ha approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Pordenone e i Comuni di Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano e San Quirino, associatisi nell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5, i quali, successivamente, hanno provveduto a recepirla con atti propri e premesso che detta Convenzione costituisce Atto non rogato dal Segretario Generale del Comune di Pordenone n. 5203 del 22/04/2004;

Considerato infine che l'art. 15 dell'attuale convenzione ha previsto la validità fino all'emanazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di una Legge applicativa della L. 08/11/2000 n. 328, ovvero della L.R. 31/03/2006 n. 6 pubblicata nel Suppl. Straord. N. 3 del 07/04/2006 al B.U.R. n. 14 del 05.04.2006, la quale, all'art. 66, stabilisce che le nuove convenzioni del Servizio Sociale dei Comuni, coerenti ai nuovi dettati, sono da adottare entro un anno dalla data della sua entrata in vigore;

Considerato che, in base a precedenti normative, l'Assemblea dei Sindaci in data 17.9.2004 ha approvato lo schema ed i testo del Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5 e che, successivamente, i Comuni di Pordenone, Cordenons, Porcia, Roveredo in Piano e San Quirino hanno espresso parere favorevole al Regolamento proposto;

Considerato infine che l'Assemblea dei Sindaci, con determinazione n. 8 del 25/07/2005 ha definitivamente adottato il "Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Distrettuale Urbano 6.5";

Premesso inoltre che:

con Deliberazione n. 57 del 02/02/2007 "Atto di indirizzo in materia di accreditamento di soggetti gestori di interventi ex L.R. 25/09/1996 n. 41, art. 6 ed istituzione di un tavolo tecnico per la definizione degli strumenti regolatori per processo" l'Assemblea dei Sindaci ha inteso erogare in regime di accreditamento gli interventi di cui all'art. 6 L.R. 25/09/1996, n. 41 "Norme per l'integrazione dei servizi e degli interventi sociali e sanitari a favore delle persone handicappate ed attuazione della legge 5 febbraio 1992, n. 104 - Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone handicappate", ovvero:

- a) prestazioni inerenti il sostegno socio-assistenziale scolastico;
- b) attività integrativa di valenza socio-educativa negli asili nido, nelle scuole di ogni ordine e grado di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, nonché in ambito extrascolastico;
- c) attivazione e sostegno di modalità individuali di trasporto;
- d) servizio di aiuto personale;

l'introduzione del regime di accreditamento avrebbe dovuto essere consecutivo alla scadenza dell'appalto in essere;

lo stato di definizione dei requisiti di accreditamento, finalizzato a selezionare i soggetti da iscrivere agli Albi comunali e ad un Registro unico di Ambito è solo parte di un processo più ampio entro cui i soggetti accreditati sono chiamati ad operare;

nelle more dell'istituzione del registro regionale delle strutture e dei servizi autorizzati e accreditati di cui all'art. 33, comma 6. della L.R. 31 marzo 2006 n. 6, il Responsabile Tecnico Amministrativo del SSC ha dovuto acquisire pareri tecnico-giuridici da parte dei competenti Uffici Regionali in merito al modello che si stava localmente definendo, rallentando il completamento del mandato entro tempi utili;

inoltre, la cornice d'insieme del sistema di fruizione delle prestazioni da parte degli utenti e la natura degli strumenti a disposizione (voucher) richiede un approfondimento in sede politica e uno studio di fattibilità tecnica che non si conciliano con l'imminenza della scadenza precedentemente riferita;

è auspicabile autorizzare una proroga dell'attuale convenzione in termini atti a garantire la continuità assistenziale, specie degli handicappati scolarizzati, per un intero anno scolastico;

tutto ciò premesso,

Su proposta del Presidente dell'Assemblea, Dott. Giovanni Zanolin, con voti palesemente espressi dai presenti aventi diritto di voto;

L'Assemblea dei Sindaci dell'Ambito Urbano 6.5. delibera ed approva la deliberazione

numero **65** del **06/06/2007**

Titolo **Autorizzazione alla proroga almeno semestrale dei servizi di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b), c) e d) della L.R. 25/09/1996, n 41**

L'Assemblea dei Sindaci riconosce la necessità di procrastinare l'introduzione del regime di accreditamento nei servizi di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b), c) e d) della L.R. 25/09/1996, n 41 ed approva all'unanimità la proroga almeno semestrale dell'appalto in essere .

L'Assemblea dà mandato al Responsabile Tecnico amministrativo dell'Ambito Urbano 6.5 di provvedere all'esecutività della presente deliberazione predisponendone gli atti conseguenti.

Il Presidente dell'Assemblea dei Sindaci
Dr. Giovanni Zanolin
Assessore alle Politiche Sociali

Il Responsabile Tecnico Amministrativo
dell'Ambito Urbano 6.5
Dott.ssa Miralda Lisetto